



WEBER SHANDWICK

Ritaglio Stampa

Testata: Healthdesk.it
Data: 24 Aprile 2012
Soggetto: Convegno "Le Terme e la Ricerca"



FORST

Le terme come antinfiammatorio

Robert Gallo, direttore dell'Institute of Human Virology della University of Maryland School of Medicine di Baltimora, Filippo Ferné, presidente della Fondazione per la ricerca scientifica termale (Forst) e Marco Vitale, del Dipartimento di Anatomia dell'Università di Parma, hanno presentato, in occasione del workshop Le terme e la ricerca, l'avvio di uno studio di base sugli effetti del solfuro di idrogeno (H₂S) sugli stati acuti dei processi infiammatori e la prevenzione della loro cronicizzazione.

L'ipotesi che ha portato la Fondazione e l'equipe di Gallo alla decisione di intraprendere questi studi è basata sulla conoscenza generale delle proprietà antiinfiammatorie del solfuro di idrogeno, ma non dei meccanismi sottesi ai suoi effetti.

«Nella mia esperienza con l'Hiv – dichiara Robert Gallo – ho riscontrato un aumento dei tumori, quali ad esempio i linfomi. Questi sono associati a un aumento delle citochine pro-infiammatorie a livello locale. Abbiamo anche scoperto che l'aumento incontrollato di un determinato microorganismo, della classe dei micoplasmi, è causa di un aumento dell'infiammazione. Dall'altra parte, invece, sappiamo che alcuni componenti delle acque termali, quali il solfuro di idrogeno, hanno un effetto anti-infiammatorio. Questo – conclude Gallo - ci ha portato a decidere di studiare questo effetto in corso di infezione da micoplasma, per ora in vitro, di cui pensiamo di presentare i primi risultati entro un anno e poi, se saranno positivi, potremo passare ai test in vivo».

